

I.C PINOCCHIO-MONTESICURO

**LA VALUTAZIONE NELLA
DIDATTICA A DISTANZA**

A.S. 2020/21

La valutazione della DAD

L'emergenza sanitaria che stiamo vivendo ha richiesto il rafforzamento della capacità di fronteggiare in maniera positiva questo periodo, pertanto l'obbligo del ricorso alla didattica a distanza (DAD) chiede alla Scuola di procedere comunque alla valutazione degli apprendimenti.

Per garantire uniformità e trasparenza ai criteri valutativi adottati nelle nuove modalità d'insegnamento, l'I.C. Pinocchio-Montesicuro ha predisposto un documento, approvato dal Collegio dei docenti, riportante precise indicazioni sulla valutazione degli apprendimenti relativi alla formazione a distanza e alle attività online svolte in video conferenza sulla piattaforma G-suite.

La norma sulla valutazione e le implicazioni sulla DAD

Viste le norme sulla valutazione:

- **D.Lgs.n.297/94** – Titolo 1- Capo 1 – Sezione 1- Art.7.
- **D.P.R.n.122/2009** Art. 1c. 2 c.5 c. 7 e Art.4 c. 2
- **D.Lgs.n.62/2017**Art. 4 comma 5.

E nello specifico:

Nota MIUR prot.n.388 del 17/03/2020

La valutazione delle attività didattiche a distanza. “Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe.

Legge 24 aprile 2020, n. 27

La legge 27/2020 riguarda la “Conversione in legge, con modificazioni, del D. L. 17 marzo 2020, n. 18. L'articolo 87 c.3 ter, in cui è scritto: “La valutazione degli apprendimenti, periodica e finale, oggetto dell'attività didattica svolta in presenza o svolta a distanza a seguito dell'emergenza da COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, e comunque per l'anno scolastico 2019/2020, produce gli stessi effetti delle attività previste per le istituzioni scolastiche del primo ciclo dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e per le istituzioni scolastiche del secondo ciclo dall'articolo 4 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62”.

Ordinanza ministeriale n°11 del 16 maggio 2020

Concerne la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti, sia consistita nell'attribuire alla didattica a distanza strumenti e criteri sia in riferimento alla ammissione che alla valutazione finale degli studenti.

Art. 4 c. 1 dispone che “La valutazione degli alunni è condotta ai sensi dell’articolo 4, commi 1, 2, 3 e 4 del Regolamento

Art 1 c. 2 prevede che “il consiglio di classe procede alla valutazione degli alunni sulla base dell’attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza, utilizzando l’intera scala di valutazione in decimi”.

Art. 4 c. 6 prevedendo la possibilità di “non ammissione alla classe successiva”, in assenza di elementi valutativi dell’alunno da parte del Consiglio di classe.

Criteri di valutazione dell’apprendimento nella DAD

Il documento dell’I.C. Pinocchio-Montesicuro prevede:

a) Gli elementi da valutare continuano a fare riferimento in generale agli obiettivi programmati ad inizio d’anno ma, dalla data di sospensione delle attività in presenza, si terrà conto delle UDA programmate per la DAD e notificate agli studenti.

b) La mancata partecipazione alle attività di DAD, se non debitamente motivata, influirà in questa fase sulla valutazione “implicita”, cioè quella basata sulla validazione del processo di apprendimento in merito ad impegno, serietà nello studio, crescita culturale, partecipazione critica, restituzione della consegna entro i termini indicati dalla stessa, interazione docente-alunno.

c) Le verifiche non possono limitarsi a rappresentare un definitivo stato di fatto, poiché hanno lo scopo di accertare in un dato momento il possesso di particolari conoscenze o abilità in vista di un eventuale e auspicabile recupero o, nei casi positivi, di un ulteriore incremento.

d) La straordinarietà del momento richiede di derogare dalla rubrica di valutazione del nostro istituto nel caso in cui la valutazione a distanza si protraesse per almeno un quadrimestre. Pertanto, le valutazioni (scritte, orali e pratiche) dovranno essere, almeno tre per le discipline che nell’orario settimanale curricolare prevedono più di due ore di lezione e almeno due per tutte le altre discipline. Il voto di una verifica orale potrà consistere anche nella valutazione degli interventi a distanza, avvenuti in modalità sincrona.

e) Nel caso di elaborato scritto, la correzione può essere effettuata manualmente o in formato digitale in modo che qualunque segno tracciato dal docente sia chiaro e non modificabile: il file dell’elaborato, in formato pdf o jpeg (esportato oppure scansato oppure fotografato) va conservato in apposita cartella, visibile in qualunque momento.

f) La verifica orale dev’essere effettuata alla presenza di altri studenti in video collegamento e una breve motivazione del giudizio assegnato dev’essere riportata sul R.E.

g) Dev’essere evitata la sovrapposizione di più verifiche scritte in una sola giornata e, ove possibile, l’eccessiva concentrazione di verifiche scritte in una settimana.

Rubrica di valutazione dell’apprendimento nella DAD

Relativamente al punto e) ed alla considerazione che il voto di una verifica orale potrà consistere anche nella valutazione degli interventi a distanza, avvenuti in modalità sincrona, si ritiene doveroso predisporre una rubrica di valutazione per le attività DAD. Sul piano operativo si è predisposta una

“griglia” di valutazione che si caratterizza per una descrizione analitica dei criteri di qualità del lavoro degli studenti e per ciascuno di questi, i descrittori dei livelli (ovvero la specificazione della prestazione osservabile nei differenti livelli in cui si articola la valutazione).

La rubrica non è solo uno strumento ma è anche, e soprattutto, un approccio alla valutazione che la vede come opportunità di apprendimento, che consente di formulare un giudizio analitico sull'apprendimento dello studente e di fornire allo stesso un feedback altrettanto analitico che gli consenta di identificare le eventuali criticità del proprio elaborato e sulle quali lavorare per un miglioramento.

Dimensione partecipativa

Si riferisce a tutti i messaggi/contributi che sono stati scritti dallo studente senza l'intento di stimolare apertamente una discussione, ma solo con l'apparente proposito di segnalare la propria presenza.

Indicatori:

- inserimento di contenuti tramite concetti semplici;
- riferimento a libri di testo;
- considerazioni su aspetti sociali;
- contenuto irrilevante / non pertinente.

Dimensione interattiva

Viene analizzato il modo in cui ogni singolo messaggio/contributo è legato ad altri. Anche in questa dimensione rientrano tutti quei messaggi che, pur collocandosi in un'ottica di relazione con l'altro, mettono in atto processi di “pensiero superficiale”.

Indicatori

- espressione diretta di assenso/dissenso verso un altro messaggio/contributo;
- inserimento di nuove informazioni/elementi nuovi tramite concetti semplici;
- riferimento a libri di testo citando l'autore/ spingendo alla ricerca della fonte;
- domande/ricieste di informazioni, chiarimenti semplici;
- risposte semplici e/o chiarimenti.

Dimensione cognitiva

Si analizzano le modalità attraverso cui si sviluppano le abilità cognitive durante il processo formativo. Riguarda gli scambi di informazioni: a differenza della categoria precedente, l'informazione è qui maggiormente strutturata attraverso l'uso della riflessione critica, in un modo che arricchisce l'interazione.

Indicatori

- esprime direttamente assenso/dissenso verso un altro messaggio giustificandone la posizione;
- messaggi che trattano l'argomento attraverso l'attività di elaborazione critica;
- ampliamento del tema trattato mediante l'inserimento di elementi “costruttivi” al dibattito;
- citazione di esperienze personali;
- uso di domande per stimolare riflessioni, con la finalità di ampliare la riflessione, dandone o no possibili risposte;
- risposte fornite attraverso la ristrutturazione del contenuto con elementi personali.

Dimensione metacognitiva

Si analizza la capacità di riflettere sul contenuto, si pianifica, si valuta sia ciò che è stato fatto (il prodotto di un compito) sia come è stato fatto (il processo attraverso cui si è giunti al prodotto). Metacognitivo è l'intervento che ristruttura il modo di vedere e ragionare sulle cose, attraverso affermazioni relative alla conoscenza e all'autogestione del processo di apprendimento in atto.

Indicatori

- messaggi/contributi che trattano l'argomento attraverso una ristrutturazione profonda che va oltre il contenuto della disciplina per inquadrarlo in un contesto concettuale più ampio;
- valutazione critica del lavoro svolto da sé o da altri;
- formulazione di sintesi del proprio o di altrui lavoro;
- pianificazione e/o organizzazione del proprio lavoro o quello altrui;
- indicazione di nuovi sviluppi del newsgroup o del suo contenuto. Attraverso il passaggio da una dimensione alla successiva si può valutare il processo formativo relativo alle attività online in modalità sincrona, ciò che in formazione presenza si riferisce alla partecipazione e all'interesse.

Griglie di osservazione/valutazione sommativa DAD

SOFT SKILLS	DESCRIPTORI	Nulla //	Scarso 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Distinto 9	Ottimo 10
1 RESPONSABILITA' 20%	• Rispetta le scadenze delle consegne • Offre supporto ai compagni • Partecipa in modo costruttivo ai colloqui a distanza								
2 MATERIALE ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO 10%	• Sa gestire il lavoro con autonomia								
3 COMUNICAZIONE 10%	• Interagisce online con i docenti								
4 PROGRESSIONE DELL' APPRENDIMENTO 10%	• Progressiva nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze disciplinari.								
Media aritmetica del voto relativa ai primi quattro indicatori...../10									
5 CONOSCENZE E COMPETENZE DISCIPLINARI 50%	• Conoscenze e competenze disciplinari								

Il voto finale scaturisce dalla media aritmetica del voto relativo ai primi quattro descrittori e del voto relativo al quinto descrittore

...../10

Griglie di valutazione per gli alunni disabili

Si propongono due griglie di valutazione per gli alunni disabili al fine di poter garantire il rispetto delle specificità individuali, in base alle proprie capacità, potenzialità, competenze dimostrate durante la partecipazione alle attività di didattica a distanza.

- **GRIGLIA DI VALUTAZIONE N. 1** per gli alunni con grave disabilità.
- **GRIGLIA DI VALUTAZIONE N. 2** per gli alunni DSA

Resta ferma la possibilità da parte del team docenti di adottare, per gli alunni che seguono la programmazione curricolare con obiettivi minimi, la griglia di valutazione predisposta per la classe.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE N. 1 **Alunni disabili(alunni con PEI differenziato)**

<u>METODO E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO</u>	A VOLTE (6)	SPESSO (7-8)	SEMPRE (9-10)
<u>Partecipazione</u> alle attività asincrone e sincrone proposte (videochiamate, videolezioni) con il supporto della famiglia.			
<u>Puntualità</u> nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona e asincrona.			
<u>Disponibilità</u> a collaborare alle attività proposte nell'ambito della dad.			
<u>COMUNICAZIONE DELLE ATTIVITA'</u>	A VOLTE (6)	SPESSO (7-8)	SEMPRE (9-10)
Interagisce attraverso i canali privilegiati (gestuale/mimico/verbale) mostrando interesse al dialogo educativo.			

<u>ALTRE COMPETENZE RILEVABILI</u>	A VOLTE (6)	SPESSO (7-8)	SEMPRE (9-10)
Riesce a mantenere l'attenzione durante le attività sincrone nei limiti richiesti dall'insegnante.			
<u>APPRENDIMENTO</u>	con esiti sufficienti (6)	con esiti buoni (7/8)	con esiti ottimi (9/10)
L'alunno/a ha manifestato progressione negli apprendimenti nell'ambito della dad/ l'alunno/a ha potuto mantenere le abilità e le conoscenze già acquisite			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE N.2

Alunni DSA

Per la valutazione degli alunni con DSA è proposta la seguente griglia, uno strumento a supporto del Piano Didattico Personalizzato (PdP) che definisce, monitora e documenta le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

(LEGGE 8 ottobre 2010, n. 170)

Resta ferma la possibilità da parte del team docenti di adottare, qualora l'alunno con DSA non ne necessiti, la griglia di valutazione predisposta per la classe.

<u>METODO E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO</u>	A VOLTE (6)	SPESSO (7/8)	SEMPRE (9/10)	
<u>Partecipazione</u> alle attività asincrone e sincrone proposte.				
<u>Puntualità</u> nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità asincrona e sincrona.				
<u>Disponibilità</u> a collaborare alle attività proposte nell'ambito della dad.				

<u>COMUNICAZIONE DELLE ATTIVITA'</u>	A VOLTE (6)		SPESSO (7/8)	SEMPRE (9/10)	
Interagisce con gli insegnanti durante le attività rispettando il contesto.					
<u>ALTRE COMPETENZE RILEVABILI</u>	A VOLTE (6)		SPESSO (7/8)	SEMPRE (9/10)	
Impara ad imparare					
Dimostra competenze logiche-deduttive.					
Dimostra competenze linguistiche all'orale.					
Dimostra competenze nelle attività espressive.					
Sa dare un'interpretazione personale.					
<u>APPRENDIMENTO</u>	Molt o guida to (5)	guida to (6)	parzialmente guidato (7)	in autonomia (8)	in autonomia e con interventi personali (9/10)
L'alunno/a ha manifestato progressione negli apprendimenti nell'ambito della dad/ ha potuto mantenere le abilità e le conoscenze già acquisite.					